

## **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026**

Il Revisore unico ha esaminato il Bilancio di Previsione 2026, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'ARTI nella seduta del 30 gennaio 2026. Il Bilancio preventivo di esercizio, a norma dell'art. 18 dell'"Atto generale di organizzazione e funzionamento, amministrazione e contabilità", è redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, nonché dalle disposizioni normative applicabili agli enti pubblici e si compone dei seguenti documenti:

- (1) Bilancio preventivo 2026;
- (2) Relazione al Bilancio preventivo economico 2026;
- (3) Prospetto supplementare.

Ai sensi dell'art.239 del TUEL, il Revisore Unico redige la presente relazione allo schema di Bilancio di Previsione 2026.

Il conto economico previsionale è redatto seguendo lo schema di cui all'art. 2425 del c.c. nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423 e seguenti del Codice civile modificati dalle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e dei criteri di valutazione elencati nell'art. 2426 del Codice civile.

A giudizio del Revisore Unico, il bilancio di previsione nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-previsionale dell'ARTI. Esso evidenzia sotto la voce "valore della produzione" i ricavi che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2026, rappresentati prevalentemente da tutto ciò che, sulla base di norme regionali, convenzioni o accordi, si è ragionevolmente certi produrrà gli effetti economici esposti.

### **A) VALORE DELLA PRODUZIONE (in unità di euro)**

– Contributo di funzionamento	3.000.000
– Proventi per attività progettuali concluse	3.929.514
– Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.016.939
– Altri ricavi e proventi	<u>0</u>
<b><i>Totale valore della produzione</i></b>	<b><i>12.946.453</i></b>

I valori su esposti, ampiamente esplicitati nelle pagine 8-11 della relazione al bilancio, costituiscono le disponibilità dell'Agenzia per lo svolgimento dell'attività istituzionale e per la realizzazione delle attività previste dai progetti che sono stati affidati all'ARTI dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea.

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE** (in unità di euro)

– Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.850
– Acquisto di servizi	10.068.486
– Personale distaccato	0
– Godimento beni di terzi	4.320
– Personale	2.525.536
– Oneri diversi di gestione	113.738
– Ammortamenti e svalutazioni	<u>18.860</u>
<b><i>Totale costi della produzione</i></b>	<b>12.742.790</b>

**Differenza (A – B)** **203.663**

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** (in unità di euro)

– Interessi Attivi	3.000
– Interessi Passivi	0
<b><i>Totale proventi e oneri finanziari</i></b>	<b><u>3.000</u></b>

**Risultato prima delle imposte (A – B + C)** **206.663**

Imposte 194.663

**Utile d'esercizio** **12.000**

Nel rispetto del principio della competenza, le possibilità di spesa sono legate strettamente alle risorse finanziarie disponibili, realizzando così l'equivalenza tra le entrate costituite da ricavi, esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, e le spese, rappresentate da costi dell'anno, correlati ai ricavi dell'esercizio, siano essi certi o presunti.

I **costi del personale**, iscritti in bilancio per euro 2.52, si riferiscono alla spesa che si prevede di sostenere per il personale dipendente dell'Agenzia a tempo indeterminato e da quella relativa ai costi dei lavoratori in somministrazione. In particolare, il costo del personale "interno", che ammonta ad euro 1.359 mila è relativo al costo riferito all'organico transitato presso ARTI ex art. 9, comma 1 della legge istitutiva, consistente nel Direttore Amministrativo e in 11 funzionari, inquadrati nell'"Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. La voce include, altresì, il costo di 6 mesi del personale di cui si prevede

l'assunzione nel corso del 2026, consistente nel Direttore Generale e in 5 funzionari inquadrati nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione" del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. La previsione del costo delle risorse umane in somministrazione ammonta, invece, ad euro 1.167 mila; si specifica che tutti i rapporti di lavoro in somministrazione sono riferiti esclusivamente a specifiche attività progettuali e, pertanto, interamente sostenuti con le risorse degli stessi progetti, come evincibile dalle tabelle di imputazione ai singoli progetti di costi e ricavi.

**I costi per l'acquisto di servizi** per l'importo di euro 10.068 mila è composta dalle previsioni relative alle spese per l'acquisto di servizi per euro 9.759 mila, costi di manutenzione e riparazione per euro 17 mila e altri servizi per euro 292 mila, come ampiamente esplicitato nelle pagine 12-14 della relazione al bilancio.

**I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** per un importo di euro 12 mila si riferiscono ad acquisti di cancelleria, materiale di consumo, hardware e software.

Gli **ammortamenti** sulle immobilizzazioni sono stati previsti in linea con le norme vigenti e d'intesa con il Revisore Unico.

**I costi relativi agli oneri diversi di gestione** per un importo di euro 106 mila si riferiscono a spese relative a spese e contributi degli organi dell'Agenzia, Revisore Unico e varie.

**La voce interessi attivi** per un importo pari a euro 3 mila riguarda interessi attivi bancari che matureranno sul conto dell'Agenzia

La voce **imposte** rileva l'IRAP relativa al costo del personale, ai compensi per collaborazioni, per attività di lavoro autonomo occasionale e per il costo del personale distaccato o comandato in forza presso l'Agenzia e calcolate nel rispetto della vigente normativa.

Il bilancio di previsione 2026, dopo le imposte sul reddito d'esercizio pari ad euro 194.663, chiude con un utile di esercizio pari ad euro 12.000.

Tutto ciò considerato, il Revisore Unico, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000 a conclusione dell'esame del conto economico di previsione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

La riunione si conclude alle ore 11:00 dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

IL REVISORE UNICO

Prof. Fabrizio Quarta